

Riportiamo qui di seguito la fanzine n°17 anno 25 distribuita in occasione della partita PARMA-Frosinone (07-04-2018).



N 17 ANNO 25 07-04-2018 PARMA-FROSINONE
FINO A 10 ANNI FA

Fino a 10 anni fa, avevamo un amico raro e prezioso, di quelli che sapevano sempre dirti la parola giusta al momento giusto; un amico leale e sincero, sempre incline al confronto e all'ascolto. Fino a 10 anni fa, avevamo un compagno di avventure e di lotte a favore degli stessi ideali e degli stessi valori, uno di quelli che cercava sempre di mettere il nome del Gruppo davanti a tutto il resto. Fino a 10 anni fa, avevamo anche uno sguardo... due occhi loquaci che incrociando i nostri, bastavano per farci "partire", per darci la giusta carica, il coraggio e la grinta che serviva in certe situazioni, trasmettendo in noi il giusto spirito per affrontare le tante prove che la vita ci metteva di fronte. Fino a 10 anni fa, arrivavi tu con il tuo inconfondibile sorriso, con quel rasta al vento... arrivavi tu, con le tue risate, i tuoi scazzi, i tuoi racconti dentro e fuori lo stadio... ciondolando da una parte all'altra... « noi giù a ridere e a prenderti in giro, padroni di una vita, a cui pensavamo poter tener testa. Fino a 10 anni fa, avevamo ancora quella figura rivoluzionaria e anticonformista che a noi ignoranti di politica, piaceva comunque ascoltare, spettatori di un rispetto profondo verso chi, all'interno del Gruppo, non la pensasse proprio come te. Fino a 10 anni fa, avevamo un numero di cellulare, quello da chiamare quando c'era da aprire la sede al pomeriggio presto, quando si andava a far visita ai gemellati, per partire verso Bordeaux e portare in giro uno striscione da onorare e difendere. Fino a 10 anni fa, c'era in mezzo a noi, una persona che rispettava giovani, donne e ragazzi più anziani, che se ne toglieva dei pregiudizi, che non esistevano: "lavori da donne", "lavori da giovani", che se c'era una bandiera da sventolare, la prendeva in mano subito; che se si doveva andare al capannone per una coreografia, non se lo faceva ripetere due volte; che una forcia allo stadio, mica aveva paura ad accenderla... e che se bisognava tirar su il cappuccio, era uno da prima fila! Poi un giorno tutto questo ci venne portato via... in un secondo i sogni, i progetti, le speranze e il futuro venne preso e gettato tra le nuvole di questo cielo. Tutto attorno a noi, divenne buio, nero e si perse ogni voglia e stimolo di continuare a costruire quello che insieme stavamo facendo, quello che piano piano realizzavamo giorno dopo giorno. Perché tu non c'eri più e il nostro dolore era un grido senza voce: davanti alla sede non vedevamo più la tua macchina parcheggiata sul marciapiede, sul fondo pulman il tuo posto era vuoto, in Curva sui gradoni delle scale ti cercavamo per far cantare e sventolare i nostri colori. Ma poi qualcosa cambiò e noi i tuoi amici, i tuoi fratelli, abbiamo provato a riprenderci per mano a seguire

quella strada che insieme a te avevamo tracciato; non c'era più posto per la tristezza... dovevamo continuare a vivere per te, facendo ciò che tu avresti voluto. Oggi tutti noi abbiamo un angelo, un angelo che una volta aveva i rasta e ci fregava gli accendini, che di sicuro non gli piacerebbe essere etichettato con questa parola, ma che da lassù ci protegge, ci guarda e ci guida. Oggi abbiamo una figura che alzando gli occhi al cielo ci farà ragionare e ci spinge a compiere il gesto più sensato, a volte più impulsivo e irrazionale, ma sicuramente più da ultras. Oggi abbiamo un ricordo, anzi centinaia di ricordi, con cui ridere e sorridere, pensando ancora a quell'amico e a quante ne abbiamo combinate insieme, perché non esiste separazione finché li ritroviamo in ognuno di noi. Oggi abbiamo anche un importante compito: quello di non far morire mai il ricordo e la memoria di tutte quelle persone che troppo presto ci hanno lasciato e che del Gruppo, ne hanno fatto una seconda pelle e una ragione di vita. Oggi abbiamo una grossa responsabilità: trasmettere ai più giovani, a chi purtroppo non ha avuto l'onore e la fortuna di conoscerti, cosa si sono persi, quanto avresti riempito le loro vite con la tua spensieratezza e la tua spontaneità. Oggi c'è una giornata da festeggiare, perché sappiamo che così avresti voluto: oggi tutti ti piangono: amici, nemici, fratelli, sorelle, perché il dolore è grande, immenso, troppo da sopportare, ma non sarà mai proporzionato a quello che portiamo dentro ai nostri cuori, quello che ci hai insegnato, quello che abbiamo vissuto e condiviso insieme... E anche se non ci hai insegnato a vivere senza di te, non permetteremo mai che le lacrime, prendano il posto dei nostri ricordi più cari, delle parole buone che riuscivi a tirar fuori nei momenti più difficili, dei discorsi fatti e rifatti fino a notte fonda... di tutto quello che grazie a te, abbiamo imparato e appreso, perché se oggi siamo tutti migliori, lo dobbiamo soprattutto a lei! Prendici per mano bagna e non lasciarci mai soli... Ricordati sempre: che ogni giorno, ogni attimo, che stiamo trascorrendo lontano da te, in realtà ci avvicina sempre di più a te... e sappi che ci riabbraceremo un giorno e sarà tutto bellissimo come quando partivamo per una trasferta e tu arrivavi sempre in ritardo, sempre di corsa e ricominceremo a costruire quel mondo migliore che tu desideravi, insieme! Ci manchi... ciao Eagna



BOYS

Finalmente un po' di continuità! Era da quando abbiamo giocato in trasferta a Frosinone, da quel primo posto che ci aveva fatto sognare una terza promozione di fila che aspettavamo il momento delle conferme, il momento di una continuità non solo di risultati ma anche di prestazione in campo che ci aspettavamo e ci aspettiamo tuttora debbano essere all'altezza della meglio che il Parma indossa ogni volta che scende in campo. La gloriosa storia di Parma deve emergere con forza dai quei 90 minuti di gioco che ai giocatori presta il dovere di portare alto il nome. Oggi più che mai con la conferma della gara in casa col Palermo intravediamo quella continuità di determinazione in campo che nell'ultimo periodo il Parma aveva perduto. Sebbene nei secondi tempi il calo sia sempre evidente, il fatto di aver sbloccato l'attacco e i gol segnati aiuta. Inoltre lunedì è tornato ad esserci quel qualcosa in più che non solo aiuta i giocatori ma che può spingere la palla dentro: il nostro lfo. Mai come lunedì in queste ultime partite l'apporto dato dalla Curva Nord in termini di lfo può aver dato quel qualcosa in più che aiuta il pallone a varcare la soglia, che aiuta il giocatore che ha finito la benzina nelle gambe a trovare un ultimo scatto per arrivare su quel pallone che può fare la differenza a fine partita e, perché no, per la classifica finale. Nessuno certo si deve illudere che una promozione diretta sia obbligatoria, ma tuttavia un buon piazzamento a fine campionato con la possibilità di affrontare i play off possono essere un obiettivo concreto e che il Parma si può porre. **VIVA LA CURVA NORD, VIVA IL PARMA!**



COMUNICATO BOYS

Popolo della Curva Nord Matteo Bagnaresi, della tribuna che ha salutato insieme a Noi, di tutto l'Ennio Tardini di Parma, lunedì sera abbiamo dimostrato ai nostri avversari di cosa è capace la tifoseria crociata quando si stringe intorno alla sua squadra. Spesso si abusa di parole come "fortino", "borgia" "inferno" e chi più ne ha più ne metta, ma la realtà dei fatti è una sola: lunedì abbiamo vinto Noi. Ci aspetta un periodo molto intenso, pieno di battaglie che ci dividono da un sogno. Siamo NOI i condottieri di queste battaglie, siamo NOI che dobbiamo prendere per mano i nostri ragazzi, siamo NOI che dobbiamo buttare giù il muro degli avversari. Sempre è solo NOI. Per questo motivo, domani più che mai, invitiamo TUTTA la gente di PARMA ad ENTRARE allo stadio alle ore 14:30 per caricare i ragazzi con la maglia crociata sin dal riscaldamento e far capire agli altri che ana tra ai Tardini. Che non sarà la loro giornata. Se vogliamo credere in un sogno, questo deve essere bellissimo, quindi chiediamo inoltre a chiunque entri allo stadio di portare una bandiera, coloriamo la nostra casa come non l'abbiamo mai fatto, il più dovrà cancellare il cielo ed il giallo oscurare il sole. **DOMANI NON DEVE ESSERE UNA GIORNATA COME UN'ALTRA SCRIVIAMO INSIEME UNA PAGINA DELLA NOSTRA STORIA.** Forza Curva Nord Matteo Bagnaresi, forza Ennio Tardini, domani **VINCIAMOLA NOI.** Boys Parma 1977



GRIGLIATA IN SEDE

Popolo Stasera a fine della partita casalinga col Frosinone ci sarà in Sede una grigliata con DJ Set. Tutti i ragazzi della Curva Nord sono invitati a unirsi e a passare una serata in compagnia. **CARICA CURVA NORD!**



CRONACA DI UN'AMICIZIA

ABBIAMO DECISO DI PRESENTARE LE AMICIZIE ED I GEMELLAGGI DEL GRUPPO ALLA CURVA NORD MATTEO BAGNARESÌ. Oggi presentiamo la Curva Sud Catania. Per farlo, abbiamo rivolto qualche domanda agli Irriducibili Catania e alla Falange d'Assalto Catania.

IRRIDUCIBILI CATANIA

1. Ciao ragazzi, volete presentarvi alla nostra tifoseria? noi siamo gli irriducibili curva sud catania, dal 91' uno dei gruppi principali del movimento ultras catanese. La nostra casa è la curva sud, che condividiamo con il gruppo storico falange d'assalto 79' e altri gruppetti minori , tutti composti da ragazzi validissimi, molte nuove leve e alcuni della vecchia guardia , che sostengono e supportano le sorti del catania calcio 46' , sotto unico nome , Estrema Appartenenza, ma pur ognuno mantenendo la propria storia ed identità.
2. Viviamo in due città molto diverse, volete raccontarci come vivete la settimana come ultras e la domenica allo stadio? Le nostre settimane come gruppo e come ultras , non solo durante la stagione calcistica, son sempre molto vive ed impegnate. L'aggregazione e l'appartenenza, ci rendono più di un gruppo ultras, ma una vera e propria famiglia, che cerchiamo di tenere sempre viva e attivo , e le riunioni e i meetings settimanali, ci permettono di consolidare tali rapporti e crescere e dare il benvenuto a coloro che si avvicinano, con il catania e la curva sud nel cuore - La domenica o qualsiasi altra giornata che vede impegnato il nostro catania , e' il tripudio del legame e della forza del nostro gruppo , sia che si giochi in casa che in trasferta, dove supportare il catania ed esser presenti ovunque e comunque e' la nostra missione.
3. Che impronta ha la curva sud nei quartieri di catania e come è vista in città? I membri della curva sud provengono da diverse zone della città, non vi è un quartiere specifico che ci rappresenta, anche se ci son gruppetti di ragazzi che son concentrati in zone specifiche. La gente che ci conosce e ci vive allo stadio, sa il nostro valore e di che pasta siam fatti, e ci stima e elogia per i sacrifici e l'impegno profuso per seguire le sorti del catania . Naturalmente come in ogni città, ci son delle persone estranee al mondo delle curve e dello stadio, che preferirebbero non sentir parlare di noi , ma noi continuiamo sempre per la nostra strada , rispettando e facendoci rispettare .



4. Vediamo negli ultimi anni una curva sud in grande crescita, quali sono state le scelte e i cambiamenti che vi hanno portato a questi grandi risultati?

4. son ormai 3 stagioni, dopo la retrocessione per motivi non sportivi, del catania, che la curva sud ha stipulato la tessera del tifoso e seguiamo la squadra ovunque sia possibile. Cio' ha permesso anche di avvicinare tanti giovani e meno giovani che han sempre desiderato viaggiare e seguire il catania calcio ovunque, perche l'aggregazione e la mentalita e il rispetto reciproco, si accrescono e sviluppano maggiormente in trasferta, come ci han sempre insegnato. Di conseguenza, anche in casa la curva e' cresciuta, di quantita e qualita, mantenendo sempre quell'identita e quei principi, che da sempre ci han contraddistinto, nel panorama cittadino e nazionale.



FALANGE D'ASSALTO CATANIA

1. Ciao ragazzi, come appartenete al gruppo d'assalto cosa ne pensate dei boys Parma 1977 rispetto alle prime volte che venivamo in curva sud?

1. di voi pensiamo che siete gente con mentalita e vi rispettiamo perche ci sentiamo rispettati da voi...e soprattutto perche siete amici dei nostri fratelli IRA.

2. come vivete ultras in città, e come vivete la settimana ultras?
2. noi ci vediamo tutti i giorni 7 su 7 abbiamo avuto un grande maestro ultras CICCIO FAMOSO e siamo cresciuti con questa mentalita appunto di vederci tutti i giorni per organizzare la partita casalinga o la trasferta...

COMMEMORAZIONE CICCIO FAMOSO

04-02-2018

E' già passato un anno dalla scomparsa di Ciccio Famoso fondatore della Falange D' Assalto e padre del movimento Ultras Catanese. L'amicizia che ci lega agli Irinducibili e il rispetto verso la Curva Sud ci

spinge a scendere a Catania (fummo presenti anche al funerale) per partecipare alla giornata organizzata a suo ricordo il giorno dell'anniversario. Ed è così che di primissima mattina siamo all'aeroporto di Catania dove, essendo giorno lavorativo, veniamo accolti dai ragazzi giovani del gruppo. L'impatto ambientale con la città è sempre forte per noi abituati a vivere in un'altra realtà. Passiamo dal Librino, quartiere popoloso e di provenienza di molti ragazzi del gruppo, dove tanti murales Ultras fanno da contorno ad una piazzetta, luogo di ritrovo, sembra quasi una sede a cielo aperto, così come Castel Ursino, quartiere di Ciccio e della Falange, dove già di buona mattina viene esposto lo striscione storico del gruppo e dove sono custoditi i ricordi della vita ultras di Ciccio. Suggestivo il porticciolo di Cagna dove un bellissimo murales a lui dedicato guarda le barche che ondeggiano sul mare. Il fili conduttori che legano questi posti e tutta la giornata sono i numerosi racconti sulla vita Ultras e non di Ciccio Famoso, il trasporto con cui i ragazzi ce ne parlano ci fa capire ancora di più quanto Ciccio sia stato importante per il movimento catanese ma non solo, una persona amata dalla sua gente con un profondo legame con la propria città (udire il coro a ripetere: "Ciccio Famoso Catania sei tu", farebbe capire il tutto senza tanti giri di parole). Nel pomeriggio raggiungiamo il cimitero dove riposa Ciccio, il lasciamo un mazzo di fiori con una sciarpa e ci uniamo al silenzio dei presenti. Ricongiunti con il resto degli Irinducibili torniamo a Castel Ursino per partecipare alla messa. Tanta gente si ritrova attorno alla chiesa dove finita la liturgia allo scoppiare di un bombone inizia la vera celebrazione infatti tantissime torce incendierono il perimetro del castello creando uno spettacolo incredibile. Da lì in poi un susseguirsi di cori, torce, bombe riempiranno l'aria dei vicoli del quartiere. Tutto per Ciccio, tutti per Ciccio. E sicuramente il momento più emozionante della giornata, pelle d'oca, ma per noi purtroppo è ora di andare a prendere l'aereo che ci riporterà a casa praticamente 24 ore dopo la nostra partenza, veramente provati ma orgogliosi di aver onorato il ricordo di Ciccio Famoso, il capo degli Ultras UN ULTRAS NON MUORE MAI VIVE PER SEMPRE NELLA SUA CURVA!!!



CICCIO FAMOSO VIVE

04-02-2017

RIPROPPONIAMO UN ESTRATTO DEL DISCORSO DEL CICCIO FAMOSO.

E da tre giorni che penso al testo che è stato letto da un ragazzo del gruppo di Ciccio durante la cerimonia, parole che lui stesso col suo essere ha trasmesso a tutti i ragazzi che aveva accanto. Parole che mi hanno dato un brivido secco (e credo non solo a me), perché descrivono alla perfezione quello che noi tutti viviamo a nostro modo, quello che cerchiamo di portare avanti e trasmettere, e che chi invece non è come noi non capirà proprio mai. "Ultras deriva dalla parola oltre. Oltre ogni ostacolo, oltre alla passione, fino a diventare un vero e proprio stile di vita. Ciò che l'Ultras prova non è la semplice passione, ma una vera fede, nei confronti della propria squadra e del proprio gruppo. Essere Ultras significa sacrificare le proprie domeniche per seguire ovunque la squadra, anche quando questo prevede viaggi di 1300 km, in paesi sperduti dell'entroterra italiano, solo per assistere ad un match di novanta minuti. Significa guardare la persona che si ha accanto come un fratello, dividendo quel poco che si ha, anche quando non ci si conosce. Significa essere disposti a soffrire il freddo, il caldo, a dormire in un corridoio di un vagone, perché quelle notti avrebbero portato alla partita tanto desiderata del giorno seguente. Gli Ultras non sono tutti uguali, ma sono uniti dalla stessa fedeltà e lealtà. Sono legati da quel ultimo pezzo di panino diviso dopo lunghe ore di digiuno, dallo sguardo scambiato dopo un confronto, dalla sicurezza di quel amico con cui si condividono lacrime e gioie. Essere ultras significa lottare per i propri colori, amandoli incondizionatamente. Tifando anche dopo una sconfitta, per l'orgoglio che deriva da quella maglia e dal proprio gruppo. Non si cessa di essere Ultras nel minuto in cui finisce la partita, si è ultras a casa con la moglie e con i figli, all'università, all' lavoro, sette giorni su sette. Ultras non è solo il confronto. Un ultras è tale nella sua mentalità." Credo che non vada aggiunta nemmeno una virgola. Ultras è questo. PER CHI LO E' STATO, PER CHI LO DIVENTERA, PER CHI LO HA DIMENTICATO E PER CHI NON LO CAPIRA MAI. Mi sentivo in dovere di scrivere queste righe, per far sì che quello che ho provato io lo provino tutti, per fare arrivare questo pensiero a più persone possibili, per continuare a portare avanti nel tempo questo meraviglioso ideale.



PARMA - PALERMO

02-04-2018

Lunedì in curva è avvenuta una giornata di commemorazione di Matteo Bagnaresi. Dopo essersi incontrati allo stadio sin dal primo mattino e dopo aver montato dei pannelli con le foto di alcuni striscioni e di alcune fanzine, sono arrivati diversi gruppi Ultras da tutta Italia per la commemorazione di Matteo. Sul palco si sono alternati al microfono noi come Boys Parma 1977, i nostri gemellati e gruppi che hanno voluto ricordare Matteo. Toccati diverse parole di alcuni ragazzi, che hanno la presenza di Matteo all'interno dei Boys e del movimento Ultras italiano. Dopo aver ascoltato le parole di gruppi Ultras provenienti da tutta Italia, ci dirigiamo verso la Fondazione Matteo Bagnaresi. Presso la Fondazione abbiamo modo di parlare con i gruppi delle altre realtà italiane e di stare insieme, bevendo una birra e godendo di una giornata di sole primaverile. Nel tardo pomeriggio poi facciamo ritorno allo stadio, dove nella serata è in programma il recupero di Parma-Palermo, partita di campionato rimandata per neve il mese precedente. In vetrata oggi abbiamo anche uno striscione per il Gagio, ragazzo di Bellaria scomparso in questi giorni, e lo striscione degli Ultramarines Bordeaux e dei Tornados Vienna. Ad inizio partita esponiamo una coreografia con scritto: 'nel tuo nome 10 anni di ultras e ribellione'. La partita si mette subito per il meglio col Parma e spinge e passa in vantaggio. Il filo questa sera in Nord è estremamente potente e tutto l'ambiente dà il suo contributo per dare quella spinta che ultimamente sembrava mancata al Parma ed ai suoi giocatori. La partita finisce 3-2 con una Nord sopra le righe. Sistemati striscioni e coreografia, torniamo in sede per l'ultima birra e l'ultima chiacchiera, stanchi per una giornata interminabile ma orgogliosi di essere Ultras. CARICA CURVA NORD!!



WEMBLEY 93-18

Sono aperte le iscrizioni per la cena del 25esimo anniversario di Wembley che si terrà al circolo Inzani versando caparra di 20 euro. E' possibile prenotarsi al baracchino o passando tassativamente al martedì o al giovedì in sede.

I BORDULESI RICORDANO IL BAGNA

Riportiamo lo striscione esposto dai nostri fratelli Bordulesi in occasione della trasferta di Guingamp del 01/04/2018. A loro diciamo...GRAZIE RAGAZZI! PARMA E BORDEAUX ALE!



I TORNADOS RAPID RICORDANO IL BAGNA

Riportiamo di seguito lo striscione esposto dai Tornados Rapid in occasione della trasferta di contro l' SV Mattersburg del 01/04/2018. Lo striscione è stato portato il giorno seguente a Parma direttamente dalla trasferta e regalato ai Boys, in occasione della giornata nel ricordo di Matteo. A loro diciamo... GRAZIE RAGAZZI!



I FANANESI RICORDANO IL BAGNA

In occasione dell'incontro Fasano - Vigor Trani, i Fasanesi, alcuni dei quali conosciuti ad eventi Ultras, hanno esposto uno striscione per omaggiare il ricordo del Bagna. A loro va il nostro più sentito: Grazie!



GLI EMPOLESI RICORDANO IL BAGNA

In occasione dell'incontro Foggia - Empoli, gli Empolesi hanno esposto uno striscione per omaggiare il ricordo del Bagna. A loro va il nostro più sentito: Grazie Fratelli!



PROSSIME PARTITE

- 13/04 H. 21.00 PARMA - Cittadella
- 16/04 H. 20.30 Ascoli - PARMA
- 21/04 H. 15.00 PARMA - Cagliari
- 28/04 H. 15.00 Pro Vercelli - PARMA
- 01/05 H. 20.30 PARMA - Ternana
- 06/05 H. 17.30 Cesena - PARMA
- 12/05 H. 15.00 PARMA - Bari
- 18/05 H. 15.00 Spezia - PARMA



PROSSIME TRASFERTE 16-04-2018



I BOYS
ORGANIZZANO
LA TRASFERTA
DI ASCOLI DEL
16/04. E'
POSSIBILE
PRENOTARSI
DAL
BARRACCHINO O

ASCOLI - PARMA 2008/09
IN SEDE.

28-04-2018

I BOYS
ORGANIZZANO
LA TRASFERTA
DI VERCELLI
DEL 28/04. E'
POSSIBILE
PRENOTARSI
DAL
BARRACCHINO O



PARMA - PRO VERCELLI
2017/18
IN SEDE.

CARICA CURVA NORD!

1977 È IDEATA, PRODOTTA E REALIZZATA IN SEDE.

CURVA NORD MATTEO BAGNARESI